

SERIE C2 PER CASTELNUOVO

# Le scelte del Gubbio

## Rientra l'esperto Tatomir in regia

di GIAMPIERO BEDINI

— GUBBIO —

**D**OPPIA SEDUTA di allenamento ieri per il Gubbio con l'allenatore Marco Alessandrini che nel pomeriggio, presso il «Polisportivo Beniamino Ubaldi», ha verificato le possibili alternative in vista della trasferta di domenica prossima a Castelnuovo in presenza di una situazione che lo costringe a confrontarsi con la consueta situazione di emergenza. Centro-

**SOLUZIONI**  
Potrebbe avere spazio in mediana anche il baby Matteo Manzo

campo ed attacco sono i reparti che denotano la situazione più delicata. La squalifica di Sandreani, comunque pesante trattandosi di uno degli elementi chiave della manovra rossoblu, è compensata dal pieno recupero di Alessandro Tatomir, giocatore che per esperienza e risorse tecniche è capace di fare la differenza in ogni momento.

Le risorse dell'ex capitano della Cavese potrebbero portare a ridisegnare la seconda linea rispetto a quella presentata a Poggibonsi; allargare di nuovo Chiarotto sulla corsia di si-



**MATTEO MANZO** Il giovanissimo centrocampista potrebbe essere schierato da Alessandrini nella difficile trasferta di Castelnuovo Garfagnana

nistra e riproporre sulle fasce centrali il giovanissimo interno Matteo Manzo, un ragazzo che il tecnico eugubino stima assai, con Zacchei, ritornato ormai sui livelli per lui abituali, a destra.

**IN TALE CASO** ad essere sacrificato potrebbe essere Varchetta, pronto per eventuali so-

luzioni alternative. La difesa infatti sembra destinata ad essere riconfermata in blocco con Ballanti titolare della maglia numero tre, Anania riproposto sulla corsia opposta con il controllo della zona centrale affidato ancora una volta a Fiumana, una autentica sicurezza, ed a quell'Angelo Ercoli che lavorando con feroce determina-

zione ha recuperato ormai la migliore condizione. In attacco poi c'è un solo punto fermo: Rocco Placentino. Alex Gibbs e Luca Bellucci si contendono il ruolo di seconda punta, ma entrambi sono ancora alle prese con acciacchi con completamente assorbiti. L'uno e l'altro ieri hanno disputato un tempo ciascuno,

eseguendo poi esercizi specifici per favorire il ritorno alla piena efficienza.

«**STO ABBASTANZA** bene — ha commentato Bellucci tra un esercizio e l'altro sotto gli occhi attenti di Romano Mengoni — Sono migliorato rispetto ai giorni scorsi e spero di mettermi a disposizione del mister». Questa la situazione. Per quanto riguarda l'infermeria compiono progressi sia Daniele Marino che Simone Farina con il difensore che smania dalla voglia di rientrare, ma i medici raccomandano prudenza. Il suo rientro era stato previsto per il mese di gennaio, ma il biondo difensore spinge per esordire prima. Deciso un consulto medico con il chirurgo che lo ha operato al ginocchio programma per il prossimo ventinove novembre; allora se ne potrà sapere di più. «Non vedono, l'ora di dare il mio contributo — ha dichiarato nei giorni scorsi l'ex gualdese — anche per ripagare la società di tutte le attenzioni che ha dimostrato nei miei confronti».

**L'ATTACCO**  
Bellucci o Gibbs accanto al canadese Placentino

**ECCELLENZA** TEAM IN MEZZO AL GUADO

## Il Bastia «liquida» gli argentini Cristofani: «Giusto così»

di MASSIMO STANGONI

— BASTIA —

**E' UN'ALTRA SQUADRA** quella che si presenterà domenica prossima al Comunale per affrontare il Massa Martana. Il Bastia calcio ha voltato pagina a fine ottobre con il cambio della guida tecnica da Claudio Tobia a Massimo Cocciari. Non solo, in poco più di due settimane è stata modificata anche la rosa dei giocatori: via gli argentini (Dominguez e Solari) ma non Ladner che è rimasto in bianco-

rosso, per fare posto alla prima punta Mancini, poi al centrocampista Polchi e all'esterno Belkchac. Una brusca virata dopo le scelte del precampionato che avevano visto la società biancorossa rinunciare a giocatori «storici», come il capitano Panzolini e il difensore Belcastro, ma anche di Romoli e Scarcella. Una rivoluzione che di fatto ha impoverito la squadra creando problemi e ripetuti insuccessi. «La fiducia che abbiamo accordato agli argentini — sottolinea il presidente Gianni Cristofani — non è stata ripagata dai risul-

tati. Da qui le decisioni drastiche di cambiare il tecnico e rimettere mano alla rosa per dare più credibilità e forza alla squadra». Non è un caso che la stagione sia andata male sin dall'esordio, ma scaricare tutto su Tobia non è giusto, né veritiero. «Le scelte dolorose che abbiamo fatto — spiega Cristofani — stanno a dimostrare che le scelte estive, di Tobia e pienamente condivise dalla dirigenza, non hanno dato gli esiti sperati. Da qui le correzioni che, siamo certi, daranno i frutti auspicati».

**IL PRESIDENTE**  
«Le scelte dell'estate sono state sbagliate Adesso ci siamo»

**INTANTO**, il clima nell'ambiente si è rasserenato e anche la dissidenza del Mad Boys è stata recuperata. Tuttavia, il pubblico allo stadio è sempre più latitante. «E' conseguenza dei risultati negativi — rileva il presidente —, ma la caratura tecnica della squadra è cresciuta e siamo certi che nelle prossime settimane arriveranno anche i risultati». Qual è il rapporto con il tecnico Cocciari? «Un contratto annuale, che potrebbe anche essere allungato. Dipende dai risultati sul campo».

**PROMOZIONE**

## Il Casa del Diavolo è pronto al derby sul campo di Pretola

— CASA DEL DIAVOLO —

**CONTINUA** a mantenersi in una posizione di tranquillità di classifica il Casa del Diavolo, che si sta progressivamente allontanando dalle zone a rischio, preparandosi ad affrontare con la massima fiducia il derby nell'anticipo di domani a Pretola. La vittoria nell'ultimo turno contro il Petrigliano ha ridato ulteriore vigore e morale all'ambiente. «Era importante vincere quella gara — ha ammesso il tecnico Marcello Bazzurri — considerando che loro sono una squadra che non merita affatto la precaria posizione occupata in classifica. sappiamo che ci aspetta a Pretola una partita quanto mai difficile. Il nostro obiettivo è ora quello di dare continuità alla vittoria di domenica, sperando che questa non rimanga solo un'episodio in questa fase del campionato».

**CON UN PELLEGRINI** come quello visto nell'ultima gara, al di là della doppietta, anche posizioni di maggior prestigio possono essere alla portata del Casa del Diavolo, che già lo scorso anno, all'impatto con la Promozione, riuscì a togliersi delle soddisfazioni.

**ECCELLENZA** E' IN ZONA-PERICOLO

## L'Atletico Montecchio riparte dal baby Baracchini

di ANTONELLO MENCONI

— MONTECCHIO —

**NELL'ULTIMO** mercato di riparazione è stata una delle squadre che si è mossa con decisione per rinforzare l'organico, ma l'Atletico Montecchio, nonostante gli innesti di Falsini e Vietto, continua a soffrire nei bassifondi dell' Eccellenza e si prepara alla trasferta di domenica contro la Grifo Pontenuovo come ad una delle gare della svolta. Pur se la società ha sempre manifestato piena fiducia nei confronti del tecnico Marco Moretti, alcune indiscrezioni vorrebbero la sua posizione a rischio in caso di mancata inversione di tendenza. «Anche domenica contro il Todio abbiamo giocato un buon calcio senza compromessi, lasciando giocare poco un'avversaria di cui sapevamo ovviamente il grande valore — sottolinea il diggi Luciano Bracciantini — con il rammarico dovuto al fatto che potevamo chiudere tranquillamente la gara con un'occasione clamorosamente sprecata da Vietto ed invece abbiamo subito il gol proprio alla fine dei 90 minuti, sprecando co-

**BRACCIANTINI**  
«Cista girando male Anche col Todi potevamo vincere»

si l'occasione di conseguire la prima vittoria casalinga. Peccato, perché evidentemente non ci sta girando per il meglio, ma siamo consapevoli di avere mezzi importanti ed abbiamo pertanto la fiducia di poterci risolleverare quanto prima per lasciare le posizioni di classifica occupate attualmente». La nota lieta in casa dell'Atletico Montecchio è per ora rappresentata dall'interesse che arriva da club professionistici per Giulio Baracchini, l'attaccante di appena 18 anni che in estate, dopo il campionato di Prima categoria disputato con la maglia della Grifo Attigliano, aveva sostenuto la preparazione con la Primavera del Grosseto, prima di essere scartato, e che si è ritagliato un ruolo da protagonista (è andato a segno domenica contro il Todio) in Eccellenza, giocando da titolare inamovibile. Su di lui c'è l'interesse del Padova, che lo ha prenotato per un periodo di prova di tre giorni in vista di un eventuale ingaggio da esercitarsi anche alla riapertura del mercato di gennaio, pur se in questo caso gli arancio-neri dovrebbero reperire sul mercato un sostituto in età Juniores.